

bello fare i conti senza l'oste?



Finalmente, ho trovato un lavoro!". "Finalmente, ho il mio appartamento!", "Finalmente vado in pensione!". Sono cambiamenti di vita che tutti hanno sperimentato almeno una volta. Che gioia aver raggiunto la meta che ci era prefissata o tanto aspettata. Tutto bello,

ed entusiasmante, ma soprattutto nuovo: ci vuole quindi qualcosa di diverso per sottolineare il cambiamento.

Lavoro finalmente trovato: il primo acquisto sarà un'auto, ma rigorosamente nuova perché, dopo tanto aspettare, non si può acquistare un'auto d'occasione. Il leasing è

d'obbligo. E poi, una vacanza senza i genitori ci vuole: la meta sarà l'Australia. Costosa, certo, ma un piccolo finanziamento risolverà tutto. Si può fare. E poi i vestiti, qualche cena, un week end rilassante alle terme, il parrucchiere, fine settimana a Zurigo a fare shopping. Niente di esagerato. Basta non spendere più di quanto entra.

L'appartamento nuovo: va arredato. Senza andare dal mobiliere più caro ma comunque arredare lo con stile, non mobili da quattro soldi. Devono avere una certa personalità. Poi l'appartamento deve avere una bella posizione, vista lago e senza vicini che fanno rumore sopra la testa: si può spendere anche metà dello stipendio,

Indebitamento:

dall'osservatorio del Servizio sociale di Caritas Ticino alcuni suggerimenti per evitarne il rischio

La pensione, una casa nuova, un nuovo lavoro: eventi che cambiano il proprio "status quo" e possono portare ad una pianificazione frettolosa del proprio budget

tanto poi si risparmia sul resto, ma non sui vestiti (tanto si ordinano e si pagano a fine mese).
L'agognata, meritata pensione. Secondo pilastro ritirato, ora si godono tutti i soldi risparmiati per viaggiare. Via subito e siccome non si è mai potuto fare, un bel giro del mondo in crociera. Tanto è tutto compreso, e se manca qualcosa, c'è sempre la carta di credito. Qualche vestito nuovo, la macchina fotografica con gli obiettivi giusti. Al resto penseremo al ritorno.

Tutte queste situazioni non sono disastrose se vengono ben pianificate. Il problema sorge quando ci si dimentica che ci sono anche altre uscite oltre a quelle che, giustamente, uno pensa di fare quando si verifica un cambiamento di vita; ci si dimentica di dover accantonare il denaro per quelle spese che verranno in futuro: le tasse, le fatture mensili ricorrenti come la cassa malattia, la luce e il mangiare. Gli imprevisti: riparazioni dell'auto, manutenzione,

malattie, perdita del lavoro, dopo il periodo di prova o se ci sono problemi con il datore di lavoro, l'arrivo di un bambino. Le tasse e le detrazioni sullo stipendio che sono tante, e quindi l'appartamento comincia a costare più della metà dello stipendio. Si può continuare all'infinito perché non si sa mai ciò che può capitare.

In tutti questi casi, per evitare l'indebitamento vale una sola regola: pianificare bene le uscite, con un esperto, un amico, un parente, un collega, uno che ci sia passato prima di noi. Insomma una persona che abbia esperienza. Farsi aiutare, o meglio, farsi consigliare bene quando ci sono dei cambiamenti importanti di vita ascoltando coloro che hanno maggiore esperienza, per far tesoro dei loro suggerimenti e godersi realmente il nuovo "status" e non solo l'entusiasmo iniziale. Meglio un solo cambiamento alla volta e costruire un budget con l'ausilio di moduli che oggi, si trovano facilmente anche su internet. Il sito Budgetberatung.ch, che ha una versione in italiano, fornisce esempi di budget per tutte le situazioni. Sono utili e di accesso elementare. Aiutano a pianificare tutte le spese impreviste e quotidiane, sia che viviamo da soli o in famiglia, con figli o senza, lavoratori o pensionati. Prima di affrontare qualsiasi cambiamento importante è quindi utile fare questo piccolo sforzo per evitare di indebitarsi facendo "conti senza l'oste" e per godere a lungo delle scelte fatte. ■

